|  |  |
| --- | --- |
| Parlamento europeo  2014-2019 |  |

<Commission>{TRAN}Commissione per i trasporti e il turismo</Commission>

<RefProc>2017/2158(DEC)</RefProc>

<Date>{20/02/2018}20.2.2018</Date>

<TitreType>PARERE</TitreType>

<CommissionResp>della commissione per i trasporti e il turismo</CommissionResp>

<CommissionInt>destinato alla commissione per il controllo dei bilanci</CommissionInt>

<Titre>sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) per l'esercizio 2016</Titre>

<DocRef>(2017/2158(DEC))</DocRef>

Relatore per parere: <Depute>Jakop Dalunde</Depute>

PA\_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace della constatazione della Corte dei conti secondo cui i conti dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea ("l'Agenzia") per l'esercizio 2016 sono legittimi e regolari sotto tutti gli aspetti rilevanti;

2. rileva che il bilancio annuale dell'Agenzia per il 2016 è stato di 193,4 milioni di EUR, di cui 36,4 milioni provenienti da sovvenzioni dell'UE, 95,9 milioni da diritti e oneri e 2,1 milioni da contributi di paesi terzi; si compiace che l'Agenzia abbia raggiunto il più alto tasso storico di esecuzione del bilancio (99 %); osserva che, da una prospettiva di bilancio, l'Agenzia ha chiuso il 2016 con una perdita di 9,3 milioni di EUR, di cui 1,6 milioni di EUR collegati alle attività finanziate dalla sovvenzione dell'UE e 7,7 milioni di EUR alle attività coperte da diritti e oneri; rileva inoltre che l'Agenzia ha detratto il deficit di 7,7 milioni di EUR dall'eccedenza accumulata, portandola da 59,9 milioni di EUR a 52,3 milioni di EUR ed è in attesa di istruzioni della Commissione per quanto riguarda le perdite pari a 1,6 milioni di EUR collegate alla sovvenzione;

3. osserva che, dei 6,8 milioni di EUR che sono stati riportati al 2016, il 96 % è stato erogato, superando l'obiettivo della Commissione del 95 %; evidenzia che i riporti dal 2016 al 2017 ammontavano a 81,5 milioni di EUR, di cui 9,2 milioni di EUR riportati di diritto e 72,3 milioni di EUR collegati ad attività di certificazione assimilate a entrate con destinazione specifica;

4. osserva che nel 2016 sono stati effettuati 18 controlli ex post, che hanno interessato i settori del controllo annuale ex post delle indennità scolastiche, il rimborso delle missioni degli esperti esterni, le procedure di appalto completate e i rimborsi delle spese di missione; si compiace del fatto che tutte le transazioni verificate fossero legittime e regolari;

5. ribadisce la necessità di garantire l'indipendenza del personale dell'Agenzia e degli esperti esterni; accoglie con favore, a tale proposito, gli sforzi in corso intesi a garantire un'adeguata prevenzione e gestione dei conflitti di interessi, tenendo conto delle osservazioni formulate dal Parlamento; rileva che l'Agenzia ha fornito una formazione pertinente al proprio personale, tiene un registro dei conflitti di interessi e porta avanti il riesame della sua "Politica in materia di imparzialità e indipendenza: prevenzione e attenuazione dei conflitti di interessi" al fine di migliorare ulteriormente il processo interno di completamento, revisione e aggiornamento delle dichiarazioni di interessi del personale dell'Agenzia; si compiace del fatto che, a fine 2016, oltre l'80 % del personale dell'AESA aveva ricevuto una formazione sulle questioni relative alla lotta antifrode e incoraggia l'Agenzia a puntare a una formazione del 100 % del suo personale; osserva inoltre che l'Agenzia ha elaborato un codice di condotta che comprende una politica in materia di conflitti di interessi e una dichiarazione di interessi per gli esperti esterni che appoggiano l'attività dell'Agenzia, e che questo codice di condotta ha contribuito a migliorare la qualità del lavoro svolto dall'Agenzia e a garantire una migliore gestione delle sue mansioni;

6. prende atto dei risultati del terzo esercizio di analisi comparativa relativo all'organico dell'Agenzia, secondo cui il 12,5 % dei posti è dedicato a mansioni di supporto amministrativo e coordinamento, l'81,0 % a funzioni operative e il 6,4 % a compiti neutrali (attività finanziarie/di controllo e linguistiche); si compiace dell'inclusione, nella relazione annuale 2016, di una ripartizione del personale per categoria e settore nonché per fonte di finanziamento (diritti e oneri rispetto a sovvenzioni dell'Unione), che dimostra che il 60,4 % dei posti, compreso il 50,1 % dei posti operativi, è finanziato da diritti e oneri mentre il 33,8 % dei posti è finanziato dalla sovvenzione dell'Unione; osserva che, per il secondo esercizio consecutivo, l'Agenzia ha raggiunto la piena occupazione di tutti i posti previsti nella tabella dell'organico; rileva una discrepanza nella tabella dell'organico tra i vari posti AD e AST autorizzati dal bilancio dell'UE e i posti effettivamente coperti, e sollecita l'Agenzia a correggere tale squilibrio;

7. ribadisce che la revisione del regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio[[1]](#footnote-1) prevede l'ampliamento della sfera di competenza dell'Agenzia e che, di conseguenza, si deve tenere pienamente conto del ruolo svolto dalle nuove tecnologie, quali i sistemi aerei a pilotaggio remoto, nell'assegnazione delle sue nuove competenze; sottolinea l'importanza di assegnare finanziamenti adeguati all'Agenzia onde garantire il successo dell'assunzione di queste nuove responsabilità, nonché una dotazione adeguata di personale qualificato al fine di adempiere a compiti aggiuntivi;

8. auspica una velocizzazione dell'entrata in vigore del regolamento europeo sui droni; mette in evidenza il ruolo fondamentale dell'Agenzia nel garantire il massimo livello possibile di sicurezza aerea in tutta l'Europa; sottolinea che, nel contesto di un'aviazione civile in rapido sviluppo, come risulta dall'utilizzo sempre più diffuso dei droni, l'Agenzia dovrebbe ricevere le necessarie risorse finanziarie, materiali e umane per svolgere in modo ottimale i propri compiti di regolamentazione ed esecuzione, nei settori della sicurezza e della tutela ambientale, ma senza compromettere la sua indipendenza e la sua imparzialità;

9. accoglie con favore l'accordo politico sulla revisione delle regole comuni nel settore dell'aviazione civile che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea[[2]](#footnote-2), raggiunto a novembre 2017 dal Parlamento, dal Consiglio e dalla Commissione; esorta la Commissione e gli Stati membri a fornire le risorse necessarie per le nuove competenze rafforzate relative, tra l'altro, ai rischi per l'aviazione civile derivanti dalle zone di conflitto, alle problematiche ambientali e alla certificazione e registrazione degli aeromobili senza equipaggio;

10. accoglie con favore il ruolo attivo svolto dall'Agenzia nell'invito a presentare proposte nell'ambito del programma Orizzonte 2020; esorta l'Agenzia a rimanere attiva nel campo della ricerca e dello sviluppo;

11. sostiene l'istituzione di un gruppo di lavoro incaricato di esaminare i potenziali rischi e l'impatto della Brexit; raccomanda all'Agenzia di lavorare a stretto contatto con le altre istituzioni europee al riguardo; propone che l'Agenzia illustri i risultati conseguiti dal gruppo di lavoro al Parlamento europeo a tempo debito;

12. osserva che a dicembre 2016 è stato finalmente sottoscritto l'accordo tra l'Agenzia e il governo tedesco sulla sede dell'AESA; plaude al trasferimento nella nuova sede, appositamente progettata, durante il 2016; osserva che, per finanziare i 12,4 milioni di EUR dei costi di ristrutturazione e trasferimento al nuovo edificio, l'Agenzia ha speso 9,4 milioni di EUR nel periodo 2014-2016 (4,4 milioni di EUR nel 2016) provenienti dall'eccedenza accumulata e 3 milioni di EUR dalla sovvenzione dell'UE;

13. propone che il Parlamento conceda il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2016.

INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Approvazione** | 20.2.2018 |  |  |  |
| **Esito della votazione finale** | +:  –:  0: | 40  1  1 | | |
| **Membri titolari presenti al momento della votazione finale** | Daniela Aiuto, Lucy Anderson, Marie-Christine Arnautu, Georges Bach, Izaskun Bilbao Barandica, Deirdre Clune, Michael Cramer, Luis de Grandes Pascual, Andor Deli, Isabella De Monte, Ismail Ertug, Jacqueline Foster, Maria Grapini, Dieter-Lebrecht Koch, Miltiadis Kyrkos, Bogusław Liberadzki, Marian-Jean Marinescu, Renaud Muselier, Markus Pieper, Tomasz Piotr Poręba, Gabriele Preuß, Christine Revault d’Allonnes Bonnefoy, Dominique Riquet, Massimiliano Salini, Claudia Schmidt, Jill Seymour, Keith Taylor, Pavel Telička, István Ujhelyi, Wim van de Camp, Marie-Pierre Vieu, Janusz Zemke, Roberts Zīle, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska | | | |
| **Supplenti presenti al momento della votazione finale** | Jakop Dalunde, Michael Detjen, Markus Ferber, Rolandas Paksas, Jozo Radoš, Evžen Tošenovský, Henna Virkkunen | | | |
| **Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale** | Olle Ludvigsson | | | |

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

|  |  |
| --- | --- |
| **40** | **+** |
| ALDE | Izaskun Bilbao Barandica, Jozo Radoš, Dominique Riquet, Pavel Telička |
| ECR | Jacqueline Foster, Tomasz Piotr Poręba, Evžen Tošenovský, Roberts Zīle |
| EFDD | Daniela Aiuto, Rolandas Paksas |
| GUE/NGL | Marie-Pierre Vieu |
| PPE | Georges Bach, Deirdre Clune, Andor Deli, Markus Ferber, Dieter-Lebrecht Koch, Marian-Jean Marinescu, Renaud Muselier, Markus Pieper, Massimiliano Salini, Claudia Schmidt, Henna Virkkunen, Luis de Grandes Pascual, Wim van de Camp, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska |
| S&D | Lucy Anderson, Isabella De Monte, Michael Detjen, Ismail Ertug, Maria Grapini, Miltiadis Kyrkos, Bogusław Liberadzki, Olle Ludvigsson, Gabriele Preuß, Christine Revault d'Allonnes Bonnefoy, István Ujhelyi, Janusz Zemke |
| Verts/ALE | Michael Cramer, Jakop Dalunde, Keith Taylor |

|  |  |
| --- | --- |
| **1** | **-** |
| EFDD | Jill Seymour |

|  |  |
| --- | --- |
| **1** | **0** |
| ENF | Marie-Christine Arnautu |

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti

1. Regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, recante regole comuni nel settore dell'aviazione civile e che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza aerea, e che abroga la direttiva 91/670/CEE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 1592/2002 e la direttiva 2004/36/CE (GU L 79 del 19.3.2008, pag. 1). [↑](#footnote-ref-1)
2. Regolamento COM(2015) 613: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante regole comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea e che abroga il regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. [↑](#footnote-ref-2)